

Lotta alle zanzare più pericolose: le disposizioni previste dall'ordinanza firmata dal sindaco Maura Forte

# Bisogna rimuovere i focolai larvali

**A** Vercelli e nei paesi limitrofi è presente una popolazione significativa dei generi più pericolosi di zanzara. La segnalazione arriva dall'Ipla, l'Istituto Piante da Legno e Ambiente di Torino, a cui il Comune aderisce per la lotta contro il proliferare di tali insetti in ambito urbano. L'azione principale per la riduzione possibile della popolazione, anche di quelle pericolose, è quella di rafforzare la lotta preventiva, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi. Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare il proliferare di zanzare appartenenti ai generi *Aedes* e *Culex*, il sindaco Maura Forte ha firmato un'ordinanza in merito che contiene diverse disposizioni, una serie di "doveri" volto a diffondere buone pratiche.



**I privati cittadini, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive**

Ma anche tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte o abitazioni, come si legge nelle disposizioni, devono evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea. Nel caso si tratti di contenitori sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, si deve provvedere allo svuotamento del-

l'eventuale acqua in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia o procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera oppure coperto a tenuta o allo svuotamento giornaliero sul terreno evitando l'immissione di acqua nei tombini. Le altre

prescrizioni prevedono di tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, evitando il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza, ma anche di provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba onde non favorire l'annidamento di zanzara.

**Proprietari o gestori di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte ed aree dismesse.**

Devono mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnante, mentre i conduttori di orti, devono eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta da svuotare completamente dopo l'uso; sistemare tutti i contenitori e altri materiali come teli di plastica in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia. Devono inoltre chiudere con coperchi a tenuta gli eventuali serbatoi d'acqua.

**Proprietari o gestori di depositi, anche in relazione ad attività artigianali, industriali o commerciali**

Con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in generale di stoccaggio di materiali di recupero, devono adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto, ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe ed avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia.

**Proprietari o gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita**

Ma anche i detentori di copertoni in generale, devono stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; svuotarli da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

**I responsabili di cantieri**

Devono evitare raccolte di acqua in aree di scavo, nei bidoni ed in altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati con cadenza giornaliera. Devono inoltre sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua. Ma anche provvedere, in caso di sospensione dell'attività del

cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**Coloro che hanno disponibilità di contenitori (cassonetti) o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Devono stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi. E poi svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione.

**Proprietari, gestori e conduttori di vivai serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole nelle vicinanze dei centri abitati**

Devono eseguire l'innaffiatura in maniera di evitare ogni raccolta d'acqua. In caso di innaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso. Devono inoltre sistemare tutti i contenitori ed altri materiali (ad esempio con teli in plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia. E chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta gli eventuali serbatoi d'acqua.

**All'interno dei cimiteri**

I vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (ad esempio piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.